



Fondazione
**ALBERTO
SORDI**
per i
GIOVANI

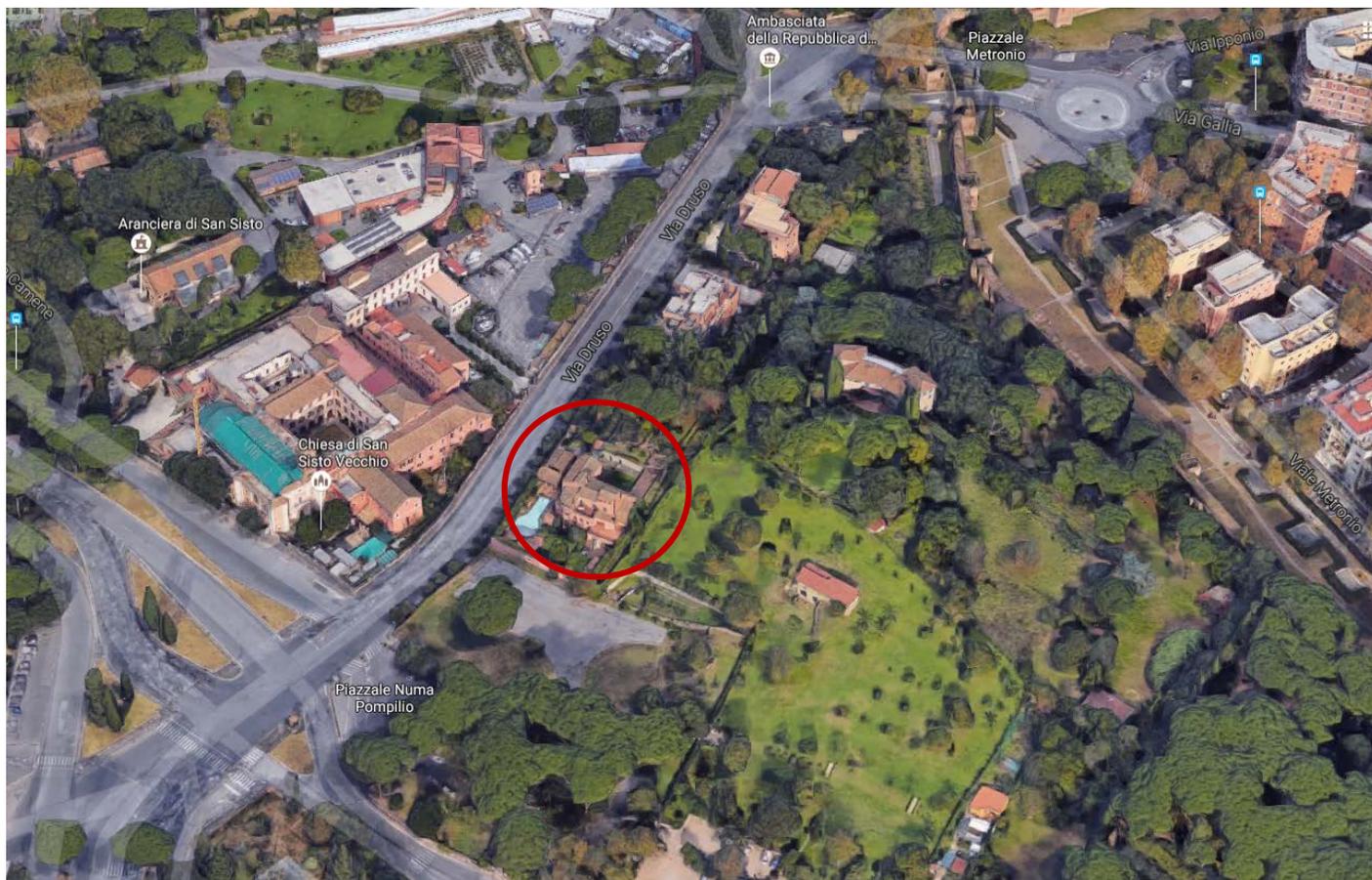
con la collaborazione di

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BANDO AVENTE PER OGGETTO UN CONCORSO DI IDEE RISERVATO
A GIOVANI LAUREATI PRESSO LA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA DENOMINATO
"MUSEO ALBERTO SORDI"**



BANDO
AVENTE PER OGGETTO UN CONCORSO DI IDEE RISERVATO A GIOVANI LAUREATI
PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
DENOMINATO "MUSEO ALBERTO SORDI"

- ART. 1 – ENTI BANDITORI
- ART. 2 – TIPO DI CONCORSO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 3 – OGGETTO E SCOPO DEL CONCORSO
- ART. 4 – TEMA DEL CONCORSO
- ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
- ART. 6 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
- ART. 7 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
- ART. 9 – COMPOSIZIONE E ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
- ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE
- ART. 11 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI
- ART. 12 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
- ART. 13 – PUBBLICITÀ
- ART. 14 – SEGRETERIA E QUESITI
- ART. 15 – NORME FINALI
- ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 1 – ENTI BANDITORI

Fondazione Museo Alberto Sordi, con sede legale in Roma, via Druso n. 45, CAP 00184, codice fiscale n. 11391151005 e **Fondazione Alberto Sordi per i Giovani**, con sede legale in Roma, via Emilia n. 47, CAP 00187, codice fiscale n. 97214000586, in collaborazione con la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma, con sede legale in Roma, Via E. Gianturco n.2, CAP 00196 codice fiscale 80209930587.

ART. 2 – TIPO DI CONCORSO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, in forma anonima, riservato alla partecipazione di giovani laureati presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7. Il concorso si svolgerà in un'unica fase.

Si precisa che il concorso viene bandito da Enti di natura privata (Fondazioni), muove da una iniziativa privata, è finanziato con fondi di origine privata, riguarda un'area di proprietà privata.

ART. 3 – OGGETTO E SCOPO DEL CONCORSO

3.1 A Roma, la Fondazione Museo Alberto Sordi e la Fondazione Alberto Sordi per i giovani (Fondazioni) hanno interesse ad avviare la trasformazione della Villa di Alberto Sordi in un Museo e promuovere e valorizzare tale trasformazione attraverso contributi innovativi di giovani talenti.

A questo scopo, è stato dichiarato l'interesse culturale della Villa Sordi, da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In riferimento all'obiettivo sopra riportato è stato stipulato un accordo di collaborazione tra le Fondazioni

e la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma in data 21 luglio 2016.

3.2. In virtù dell'accordo di collaborazione tra le Fondazioni e la Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, viene bandito un concorso di idee inerente la realizzazione di un'idea preliminare alla progettazione, rappresentativa della trasformazione della Villa di Alberto Sordi in un Museo.

3.3. L'obiettivo del presente concorso di idee è quello di coinvolgere giovani laureati della Facoltà di Architettura, nel proporre idee innovative di trasformazione del complesso della Villa Sordi, per un suo utilizzo parzialmente di carattere museale, parzialmente come area flessibile polifunzionale per organizzazione di eventi e mostre, parzialmente come presidio di valorizzazione della via Appia. Le soluzioni dovranno essere fortemente integrate con il territorio in un processo complessivo di riqualificazione dell'area e di relazione con l'intero contesto localizzativo.

ART. 4 – TEMA DEL CONCORSO

4.1 Ai concorrenti è richiesto di interpretare il tema della riqualificazione della Villa Sordi, proponendo con elaborati grafici e relazioni illustrative il tema della trasformazione e quello dei nuovi possibili utilizzi, in termini di:

- **innovazione**, in termini di visione architettonica, nei contenuti funzionali, nell'utilizzo di materiali e tecnologie per la riqualificazione;
- **flessibilità** nell'uso, in rapporto alle esigenze museali, alle aree e agli spazi per mostre ed eventi; alle aree di valorizzazione come presidio della via Appia;
- **integrazione** con il territorio, in termini di valorizzazione del contesto di riferimento e capacità di divenire **riferimento iconico per l'intera città**.

ART.5 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione informativa del concorso è disponibile tramite l'invio di richiesta di iscrizione, con allegati i documenti di cui all'art.6, all'indirizzo: servizi_architettura@uniroma1.it

ART. 6 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

È richiesta l'iscrizione al concorso di idee a titolo non oneroso a tutti coloro che intendano parteciparvi, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'art. 7.

Per l'iscrizione è necessario presentare fotocopia del documento d'identità e autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art.7 comma 1.

ART. 7 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1. La partecipazione al concorso è riservata a tutti i laureati nei Corsi di Laurea Magistrali della Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, nelle sessioni degli anni accademici 2014-2015 e 2015-2016, che abbiano conseguito una votazione minima di 105/110. La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Sono ammessi a partecipare al presente concorso - sia che partecipino singolarmente sia che partecipino in gruppo - i soli giovani laureati che, alla data di scadenza del presente bando, e cioè entro il 28.2.2107, non abbiano compiuto il trentesimo anno di età.

7.2. Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, i partecipanti uniti in gruppo dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso.

Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta di idee progettuali.

7.3. Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di una idea progettuale, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo con altri concorrenti o in qualsiasi altra forma.

È fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in gruppo con altri soggetti.

7.4. I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti da tutti i componenti del gruppo alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande(28.2.2017).

7.5. Non possono partecipare al concorso:

- parenti dei soci e degli amministratori delle Fondazioni promotrici, fino al 3° grado compreso;
- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare.

ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

8.1. La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la formulazione della graduatoria di merito a cura della Commissione giudicatrice.

8.2. Il plico esterno contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà essere spedito o consegnato a mano integro, a pena di esclusione, entro le ore **12.00** del giorno **28.2.2017** al seguente indirizzo: Segreteria Tecnica del Concorso di idee 'Museo Alberto Sordi', Via Emilia 47 00187, Roma

8.3. Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa fede esclusivamente la data di spedizione.

Oltre la data del 28.2.2017 non sarà valida alcun'altra consegna o spedizione, anche se sostitutiva od aggiuntiva a consegne o spedizioni precedenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

È richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati sul plico esterno.

8.4. Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **Concorso di idee Museo Alberto Sordi**, oltre all'indirizzo: Segreteria Tecnica del Concorso di idee 'Museo Alberto Sordi', Via Emilia 47, cap.00187 Roma

Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste/contenitori/involucri) recanti rispettivamente la dicitura:

Busta n. 1 – Proposta di idee.

Busta n. 2 – Documentazione amministrativa.

Sia il plico esterno che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con qualsiasi forma di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

8.5. La "Busta n. 1 – Proposta di idee" dovrà contenere la proposta ideativa. Ogni concorrente/gruppo dovrà inviare una sola proposta ideativa, articolata in due elaborati grafici in formato A1.

Nell'elaborato A dovranno essere contenuti: planimetria di sistemazione dell'area in relazione alla riqualificazione del complesso della Villa Sordi, *concept* esplicativo dell'idea progettuale.

Nell'elaborato B dovranno essere contenuti: piante, prospetti, sezioni, scala 1:200, con eventuali approfondimenti in scale differenti e render.

È richiesta, in aggiunta agli elaborati di cui sopra, la presentazione di una breve relazione esplicativa, nella forma di un testo di lunghezza non superiore a 3.000 parole in formato A4, carattere Times New Roman.

8.6. La "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

- una autodichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, avvalendosi dei facsimili allegati al presente bando, recante:

- a. autocertificazione dell'assenza di pendenza penali e provvedimenti disciplinari per ciascun concorrente;
- b. autocertificazione di assenza di rapporti parentali con i soci e gli amministratori delle Fondazioni promotrici, fino al 3° grado compreso, per ciascun concorrente.

La Busta n.2 dovrà inoltre contenere, sempre avvalendosi dei facsimili allegati al presente bando:

- c. nomina del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti in caso di eventuale partecipazione in gruppo, comprensiva dell'indirizzo email del capogruppo cui inviare le comunicazioni ufficiali;
- d. certificazione del conseguimento della laurea e relativa votazione per ciascun concorrente in carta libera così come scaricabile da Infostud;
- e. dichiarazione liberatoria alla pubblicazione dei progetti in forma palese, sottoscritta dal singolo laureato partecipante in forma individuale o dal capogruppo in caso di partecipazione in gruppo;
- f. dati anagrafici del concorrente o di ciascun concorrente;
- g. copia del documento di identità valido di ciascun concorrente.

ART. 9 – COMPOSIZIONE ED ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

9.1. La Commissione sarà composta dai Presidenti o Delegati delle due Fondazioni, dal Preside della Facoltà di Architettura, da 5 docenti esperti nel campo dell'Architettura e del Design, per le discipline attinenti il tema del concorso e da un membro designato dalla Fondazione Museo Alberto Sordi. La Commissione sarà presieduta dal Preside della Facoltà di Architettura.

Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un rappresentante delle Fondazioni.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- parenti dei concorrenti fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

9.2 La Commissione giudicatrice si avvarrà di una Segreteria tecnica nella persona della Sig.ra Alessandra Sanfilippo.

9.3. La Commissione giudicatrice, in prima seduta pubblica, procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 7 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto, lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute.

La Commissione procederà quindi all'apertura della Busta n. 2 dopo aver concluso l'attribuzione dei punteggi a ciascuna proposta.

Al termine dei lavori, sarà redatta una relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia di valutazione oltre che l'elenco delle eventuali proposte premiate, accompagnati dalle relative valutazioni sinteticamente motivate.

La graduatoria finale e la relazione della Commissione saranno pubblicate sul sito internet della Facoltà di Architettura, alla pagina dedicata: www.architettura.uniroma1.it

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento al tema ed alle parole chiave di cui al precedente art.4.

La Commissione provvederà ad attribuire un punteggio a ciascuna proposta con un massimo attribuibile di **100 punti**, secondo i seguenti criteri:

- Innovazione in termini di visione architettonica: **fino a punti 30**;
- Innovazione nei contenuti funzionali: **fino a punti 15**;
- Innovazione nell'utilizzo di materiali e tecnologie per la riqualificazione: **fino a punti 15**;
- Flessibilità nell'uso, in rapporto alle esigenze museali, alle aree e agli spazi per mostre ed eventi; alle aree di valorizzazione come presidio della via Appia: **fino a punti 25**;
- Integrazione con il territorio, in termini di valorizzazione del contesto di riferimento e capacità di divenire riferimento iconico per l'intera città: **fino a punti 15**

ART. 11 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

11.1. Il concorso di idee si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi da parte della Fondazione Alberto Sordi per i Giovani, per un montepremi complessivo pari ad Euro 22.500,00 (Euro Ventiduemila e cinquecento)

- al primo classificato: Euro 10.000,00
- al secondo classificato: Euro 7.500,00
- al terzo classificato Euro 5.000,00

11.2. Il conferimento dei suddetti premi è da intendersi quale corrispettivo per l'opera prestata e rappresenta altresì il riconoscimento del merito personale di ciascun concorrente. Di conseguenza, ai fini fiscali, il trattamento del premio, a seconda dei casi, risulterà come segue:

- Ai fini IVA: il corrispettivo sarà assoggettato in funzione delle caratteristiche soggettive del vincitore (professionista che svolge attività abituale con partita IVA o meno). Se dovuta sarà corrisposta.

-Ai fini delle imposte dirette: il corrispettivo sarà comunque reddito tassabile come reddito professionale o reddito diverso in capo al vincitore: La Fondazione opererà le ritenute di Legge.

-Ai fini contributivi: sia se il vincitore risulterà iscritto all'Albo (professionista) che nel caso in cui non sia iscritto all'Albo la Fondazione opererà le ritenute di Legge.

ART. 12 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

12.1. Con la consegna degli elaborati i soggetti partecipanti, senza pretendere alcun corrispettivo fatta salva la corresponsione dei premi in caso di utile qualificazione in graduatoria finale, autorizzano le Fondazioni e la Facoltà di Architettura ad utilizzare tutti i documenti e gli elaborati allegati alla proposta ideativa per finalità di comunicazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo: promozione pubblica dell'iniziativa, comunicazione istituzionale, fini divulgativi e didattici, esposizioni ed eventi, eventuali pubblicazioni.

12.2. Gli elaborati resteranno di proprietà delle Fondazioni, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla normativa vigente e potranno essere esposti in mostra e/o eventi promossi dalle Fondazioni.

ART. 13 – PUBBLICITÀ

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati sul sito internet della Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma, riservandosi di pubblicizzare il presente concorso nelle forme e nei modi che riterrà più adeguati ed opportuni.

ART. 14 - SEGRETERIA E QUESITI

Qualsiasi quesito, chiarimento o ulteriore informazione circa il contenuto del presente bando e dei relativi allegati dovrà essere richiesto alla Fondazione Museo Alberto Sordi, tramite fax 0642880729, oppure tramite mail: museosordi.segr@libero.it

Per i sopralluoghi alla Villa Sordi, la richiesta dovrà essere inviata al numero di fax 0642880729, oppure all'indirizzo mail: museosordi.segr@libero.it

Il termine ultimo per l'invio delle richieste di chiarimento e per la richiesta di sopralluoghi è fissato per il giorno 31.01.2017 alle ore 12.00.

ART. 15 – NORME FINALI

15.1. La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

15.2. Nulla potrà essere preteso, nei riguardi della Facoltà e delle Fondazioni, dai soggetti che presenteranno le proprie proposte ideative - qualunque sia l'esito del presente bando - in termini di risarcimento, rimborso (anche se a titolo di mero rimborso delle spese sostenute), indennizzo o mancato guadagno o altro qualsivoglia preteso titolo.

15.3. Qualora la Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse le proposte pervenute non adeguate rispetto alle finalità perseguite dal presente bando, la stessa si riserva di non procedere, in tutto o in parte, nell'assegnazione dei premi indicati al precedente art. 11.

15.4. Gli elaborati relativi alle proposte di idee pervenute non verranno restituiti e resteranno di proprietà delle Fondazioni.

15.5. Il presente bando non costituisce gara di affidamento né offerta al pubblico né promessa al pubblico.

Per quanto non previsto si applicano le leggi e le consuetudini riconosciute in campo nazionale.

15.6. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Roma.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Titolare del trattamento dei dati sono le Fondazioni nella persona dei loro legali rappresentanti Carlo Verdone e Italo Ormani e, per la Facoltà di Architettura, la Preside Anna Maria Giovenale.

Responsabile del trattamento è la Sig.ra Alessandra Sanfilippo per la procedura e il Sig. Marco Dell'Arena per l'iscrizione e l'invio della documentazione.

Allegato al bando:

1. facsimile delle dichiarazioni di cui all'art. 8.6.

Roma, 1 dicembre 2016